

AVV.ELENA CESERANI

VIA S. STEFANO, 29 - 40125 BOLOGNA

TEL. 051.271616- FAX 051.236689

elenaceserani@gmail.com

TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE QUARTA - VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ART.14 TER E SS L.3/2012

Il sottoscritto **Ali Ghavidel**, _____, C.F. _____,
GHVLA178P26Z224I, _____, rappresentato e difeso nel
presente procedimento dall'avv. Elena Ceserani del Foro di Bologna (C.F. CSRLNE72L54A944H), elettivamente domiciliato presso e nel suo studio in Bologna (BO) Via S. Stefano n. 29 giusto mandato, allegato telematicamente al presente atto, il quale difensore dichiara di volere ricevere le comunicazioni di cancelleria al numero di fax 051236689 ovvero all'indirizzo pec elenaceserani@ordineavvocatibopec.it

PREMESSO CHE

- a seguito di istanza depositata a luglio 2019 presso l'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Bologna è stato nominato Gestore della Crisi da sovraindebitamento Il Collegio 15 dell'OCC dell'Ordine composto dai Sig.ri Avv.ti Paolo Vitale, Paola Gallegati e Samuele Labanca, giusto provvedimento di nomina del Referente in data 16.7.2019 ed atti di accettazione in data 16.7.2019, e che a seguito delle dimissioni dall'OCC dell'avv. Paolo Vitale intervenute nel 2020, il Collegio Gestorio ora è formato solo dagli avv.ti Paola Gallegati e Samuele Labanca;
- il signor Ali Ghavidel ha provveduto a produrre al Collegio Gestore tutta la documentazione richiesta ex art.14 ter l.3/2012, in particolare, oltre alla relazione particolareggiata di cui all'art.14 ter comma 3, quella indicata all'art. 9 comma 2;
- il signor Ali Ghavidel, persona fisica attualmente dipendente, non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della Legge 3/2012, né ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuno dei procedimenti di cui alla medesima legge;



- il certificato del Casellario Giudiziale del sig. Ghavidel emesso in data 6 novembre 2019 risulta negativo;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura di Bologna in data 6 novembre 2019 risulta negativo;
- non risultano essere stati compiuti atti in frode ai creditori;
- non vi sono atti del debitore impugnati dal ceto creditorio.

Tutto ciò premesso il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso,

ESPONE QUANTO SEGUE







*** **

IL PASSIVO

L'elenco dei creditori è esposto nella tabella seguente:

1	Natascia Merighi	n.40 cambiali acquisto licenza ex attività	€ 40.000
2	Agenzia delle Entrate – Riscossione	cartelle ed avvisi (compresi interessi e sanzioni al 5/9/19, da decurtare delle somme incassate col pignoramento presso terzi)	€ 174.985,37
3	Valter Viragh	canoni di locazione ex attività	€ 10.000
4	Microbo	Finanziamento ex attività	€ 7.000
5	Unicredit Banca	Finanziamento ex attività	€ 3.000
6	Sorgenia Spa	Utenze attività commerciale	€ 5.249,68



	TOTALE		€ 240.235,05
--	---------------	--	-------------------------------

*** **

L'ATTIVO

Dalle risultanze catastali il Sig. Ghavidel non è proprietario di alcun bene immobile, risiede infatti insieme al fratello (a cui è intestato il contratto di locazione relativo) in un appartamento sito in Bologna, e per il quale pagano un canone annuale. il contratto è stato rinnovato a marzo 2020.

Il costo del contratto viene suddiviso per 3, cioè anche con la fidanzata del fratello.

Il Sig. Ghavidel non è proprietario di nessun mezzo soggetto a registrazione al P.R.A.: in passato è stato proprietario di 2 veicoli (come risulterà da visura storica eseguita dal Collegio), poi oggetto di provvedimento di rimozione da parte di TPER S.p.A. che il Sig. Ghavidel non è mai andato a ritirare, come da sua dichiarazione.

Ha inoltre dichiarato di non essere proprietario di alcun bene mobile pignorabile di valore.

Dalle risultanze dell'anagrafe tributaria e della Banca d'Italia risulta essere titolare dei seguenti conti correnti:

- conto corrente presso Banca Sella S.p.A. oggetto attualmente di pignoramento presso terzi esattoriale per l'importo pignorato fino alla concorrenza di euro di € 174.088,24 dove attualmente viene accreditato lo stipendio che subisce mensilmente la trattenuta di legge a favore dell'Erario pari ad un decimo e che alla data del 21/03/20 riporta un saldo di € 999,48
- carta di credito Hype rilasciata da Banca Sella Spa
- carta di credito prepagata ricaricabile POSTEPAY EVOLUTION nr. emessa da Poste Italiane S.p.A, che essendo dotata di un proprio IBAN viene qualificata dall'anagrafe tributaria come conto corrente, ora disattivata.

Il debitore risulta, altresì, essere titolare di una carta di credito prepagata FLASH STUDIO UNIVERSITA' DI FERRARA nr. emessa da Intesa San Paolo S.p.A.: si tratta di una carta consegnata da UNIFE all'atto dell'iscrizione, attiva ma mai utilizzata per cui ha richiesto la chiusura della pratica.

Oltre alle spese menzionata paga una volta l'anno il biglietto aereo affinché la mamma possa ricongiungersi con loro e nel 2019 è rimasta presso di loro 1 mese e il figlio le paga anche le spese di farmacia e mediche.



Il Sig. Ghavidel dal 1 ottobre 2018 è occupato presso

quale operatore socio educativo a tempo determinato, con un contratto part-time ed un reddito medio mensile

dei quali offre in pagamento ai creditori in via concorsuale euro 200 mensili per tredici mensilità (2.600,00 annuali), da versarsi mensilmente sul conto corrente della liquidazione, oltre al pagamento delle spese legali, di giustizia (contributo unificato e marca di iscrizione a ruolo), dell'OCC.

Attualmente le spese di pubblicità sul sito del Tribunale di Bologna sono pari a zero e durante la liquidazione presumibilmente vi saranno solo le spese di tenuta conto corrente e bonifici bancari per il finale riparto, non essendo necessaria l'accensione di una Pec dedicata (visto l'esiguità del numero dei creditori) e/o di un programma ad hoc.

*** **

LE SPESE NECESSARIE AL MANTENIMENTO

Le tabelle Istat e le voci per l'istante



Spese in prededuzione: compenso OCC Avvocati di Bologna, Liquidatore

A seguito dell'istanza depositata, l'OCC, dopo plurimi incontri con il debitore e la richiesta di numerosi documenti integrativi, ha provveduto a redigere il preventivo per l'attività da prestarsi, in base ai dati di attivo e passivo forniti dal debitore (preventivo accettato il 19/11/2019) che porta un importo complessivo di euro 2.440,00 oltre ad euro 350,00 di spese di avviamento (tutti importi compresi Iva), versati al momento del deposito dell'istanza al consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Del compenso OCC ha già pagato con l'aiuto del fratello, come da preventivo, il 70%.



Il residuo importo sarà quindi da porsi in prededuzione sulla ripartizione dell'attivo, nonché il compenso del Liquidatore.

---ooo000ooo---

E' indubbio che il signor Ghavidel Ali versi in una situazione di sovraindebitamento che non gli consente in alcun modo di fare fronte ai propri impegni economici e che la situazione psicologica in atto le impedisce ogni ragionevole soluzione pratica in vista dei necessari adempimenti.

Tutto ciò premesso,

assunta l'assenza di ragioni ostative all'accesso alla procedura, il signor Ghavidel Ali rappresenta la volontà di cedere alla massa creditoria parte della propria retribuzione, oltre alla quota di eventuali futuri crediti che eventualmente percepirà nel quadriennio successivo all'apertura della liquidazione, ridotta di quanto necessario per il suo sostentamento, con contestuale revoca del pignoramento esattoriale presso terzi n. _____, con definitiva acquisizione alla Riscossione delle somme già assegnate, a diminuzione dell'importo debitorio sopraesposto, e ordine al terzo pignorato di rimettere le somme mensili a disposizione del debitore affinché le versi alla liquidazione nella misura stabilita.

**** * * * *

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il signor Ali Ghavidel come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

all'ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter l. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012, di:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter legge 3/2012 e ss.;
- nominare, ai sensi dell'art.14 quinquies comma 2 lett. a), un liquidatore disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies e ss. l. 3/2012;
- disporre che, dal momento del decreto di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive sul patrimonio oggetto di liquidazione, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;



- disporre che il decreto di apertura della procedura di liquidazione venga comunicato alla Cancelleria delle esecuzioni mobiliari del Tribunale di Bologna (competente per residenza),
- dichiarare, ai sensi di cui all'art.14 ter comma 7 l.3/2012, che dal deposito della domanda non decorrono, ai soli effetti del concorso, gli interessi legali o convenzionali fino alla chiusura della liquidazione, fatti salvi i crediti assistiti da pegno, ipoteca o privilegio, fermo quanto previsto dagli art.li 2749, 2788 e 2855 co II e III c.c.;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento dell'istante secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b);
- stabilire idonea forma di pubblicità;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 ter comma 6 L.3/2012;
- dichiarare inefficace il pignoramento esattoriale Agenzia delle Entrate- Riscossione presso terzi n. (c/o Banca Sella Spa), con definitiva acquisizione alla Riscossione delle somme già assegnate, a diminuzione dell'importo debitorio sopraesposto, e ordine al terzo pignorato di rimettere le somme mensili a disposizione del debitore affinché le versi alla liquidazione nella misura stabilita.

Si offrono in produzione i documenti allegati di cui all'elenco che segue.

La relazione dell'Occ e i relativi allegati verranno depositati in telematico nel fascicolo.

Bologna, 01/04/2020

Avv.Elena Ceserani

